

REGIONE
TOSCANA



***Relazione al Consiglio regionale sui processi associativi dei comuni, ai
sensi dell'articolo 108 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68
(Norme sul sistema delle autonomie locali)***

Firenze, marzo 2016

A cura del Settore affari istituzionali e delle autonomie locali

Introduzione

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 108, comma 2, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68.

La norma prevede che nella sua prima relazione, approvata con decisione 30 giugno 2014, n. 6, la Giunta regionale desse conto al Consiglio regionale:

- a) del processo di estinzione delle comunità montane;
- b) degli atti associati adottati dai comuni e delle funzioni fondamentali avviate;
- c) delle aggregazioni e delle forme associative costituite;
- d) della concessione dei contributi di premialità per le buone pratiche di cui al titolo V, capo III, della legge.

Nelle successive relazioni, da presentare con cadenza biennale, occorrerà dar conto unicamente degli atti associativi adottati dai comuni e delle funzioni fondamentali avviate. Tuttavia, con la presente relazione, si è ritenuto di rappresentare la situazione esistente alla fine dell'anno 2015, in quanto, altrimenti, il suo contenuto non avrebbe presentato rilevanti modifiche rispetto a quanto già rappresentato nella relazione dell'anno 2014.

Quadro normativo

L'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, ha individuato le funzioni fondamentali dei comuni e ha stabilito che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (ovvero inferiore a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane) sono tenuti all'esercizio associato in forma obbligatoria delle funzioni fondamentali. Sono esclusi dall'obbligo dell'esercizio associato delle funzioni fondamentali i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole. Ne deriva che i comuni di Capraia Isola e di Isola del Giglio, in ragione della specificità insulare del loro territorio, non sono obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Il comma 27 dell'articolo 14 del d.l. 78/2010 individua le funzioni fondamentali dei comuni:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

I termini per l'attuazione delle disposizioni dell'articolo 14 del d.l. 78/2010 erano stati individuati

dal comma 31 ter in modo graduale, ma per via di successive proroghe e rinvii attualmente il termine è fissato al 31 dicembre 2016 (articolo 4, comma 4, D.L. 30 dicembre 2015, n. 210).

Alle regioni era attribuito il compito di individuare gli ambiti di dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni fondamentali dei comuni. Le forme previste sono solo due, ossia una convenzione con altri comuni o, in alternativa, la costituzione, insieme ad altri comuni dello stesso ambito, di un'unione di comuni alla quale conferire le funzioni.

Con la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, la Regione Toscana ha individuato, nell'allegato A alla legge medesima, gli ambiti all'interno dei quali i comuni obbligati devono associare tra loro le funzioni fondamentali con altri comuni, siano questi obbligati o meno. L'attuale composizione degli ambiti è frutto della modifica apportata con la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22. Nel territorio della Regione, quindi, sono stati individuati 33 ambiti di dimensione territoriale adeguata comprendenti tutti i comuni della Regione (con l'unica eccezione del comune di Firenze), coincidenti con le zone distretto, salvo le eccezioni rappresentate dagli ambiti in cui erano già costituite unioni di comuni (ambiti 2, 19 e 23).

Le disposizioni dell'articolo 111, comma 7 quater, della l.r. 68/2011, tuttavia, stabiliscono che il comune obbligato all'esercizio associato delle funzioni fondamentali può continuare a esercitarle fino al 31 dicembre 2016 mediante la convenzione che risulta stipulata alla data di entrata in vigore del comma medesimo, anche in aggregazione con comuni non ricompresi nell'ambito di appartenenza del comune medesimo, purché l'aggregazione raggiunga le dimensioni di almeno 5.001 abitanti.

La l.r. 68/2011 stabilisce che la dimensione territoriale adeguata per l'esercizio obbligatorio delle funzioni fondamentali dei comuni è costituita da aggregazioni di comuni aventi territorio di norma contermini e con popolazione complessiva superiore a 5.000 abitanti. Questo limite è raggiunto dai comuni obbligati tra di loro o in aggregazione con altri comuni dell'ambito.

Nei territori dell'allegato A alla l.r. 68/2011 i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti (ovvero fino a 3.000 abitanti se hanno fatto parte di comunità montane) danno avvio all'esercizio associato delle funzioni fondamentali mediante convenzione o unione di comuni, osservando i seguenti limiti dimensionali:

- il limite demografico minimo è di 5.001 abitanti e deve essere raggiunto da aggregazioni cui partecipano comuni obbligati o comuni obbligati e non obbligati; se i comuni obbligati non raggiungono il limite di 5.001 abitanti, il limite si considera rispettato se le funzioni fondamentali sono esercitate in una unione di comuni avente almeno 5.001 abitanti;
- il limite dimensionale suddetto può essere diverso se nell'ambito è presente un solo comune obbligato all'esercizio associato delle funzioni fondamentali e se l'esercizio associato è svolto in convenzione; in tal caso il limite dimensionale corrisponde alla somma della popolazione del comune obbligato e del comune contermini associato;
- il limite dimensionale può essere inferiore a 5.001 abitanti, se almeno tre comuni costituiscono una unione di comuni e svolgono, mediante la medesima unione, tutte le funzioni fondamentali per le quali è previsto l'esercizio associato obbligatorio e, in tal caso, il limite dimensionale corrisponde alla popolazione complessiva dei comuni costituenti l'unione.

Dei 279 comuni della Toscana, attualmente 98 sono quelli tenuti all'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali. In questo contesto deve essere anche annoverato il fatto che dal 2013 si è assistito in Toscana a un importante processo di fusione di comuni: 14 sono state le proposte di legge, di cui 8 andate a buon fine; 16 comuni sono stati estinti a seguito dell'istituzione delle nuove 8 amministrazioni comunali. A far data dal 1° gennaio 2014 sono stati istituiti i comuni

di Casciana Terme Lari, Castelfranco Pian di Sco, Crespina Lorenzana, Fabbriche di Vergemoli, Figline e Incisa Valdarno, Pratovecchio Stia, Scarperia e San Piero e dal 1° gennaio 2015 è stato istituito il comune di Sillano Giuncugnano. Altre proposte di fusione sono al vaglio delle amministrazioni comunali. Queste fusioni hanno comportato che alcuni dei comuni hanno superato il limite demografico dell'obbligo, gli altri, invece, sono stati esonerati da detto obbligo per un mandato e, in ogni caso, escludendo dall'obbligo le funzioni della lettera a), del comma 27, dell'articolo 14, del d.l. 78/2010 (organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo).

I comuni, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, della l.r. 68/2011, sono tenuti a trasmettere gli atti associativi e le loro modifiche, entro quindici giorni dalla loro stipulazione, alla Giunta regionale e alle prefetture-uffici territoriali del Governo competenti per territorio. Sulla base degli atti trasmessi sono state riportate, per singolo ambito, le forme associative attivate (unioni o convenzioni) e le funzioni fondamentali svolte in forma associata.

Il quadro degli atti associativi descritti è rappresentativo delle sole **convenzioni** trasmesse alla Regione e delle **norme statutarie delle unioni**; non sono prese in considerazione altre forme associative non previste dalla legge statale. Occorre precisare che i dati riportati traggono la loro fonte dalle convenzioni che i comuni hanno trasmesso alla Regione e dagli statuti delle unioni di comuni pubblicati sul B.U.R.T.. E' dunque riportato **solo ciò che risulta dagli atti** che i comuni hanno adottato e **le funzioni fondamentali che risultano formalmente avviate**. Ciò non implica, tuttavia, alcun riconoscimento del fatto che gli enti abbiano effettivamente dato corso alle previsioni contenute negli atti associativi e che vi sia un effettivo esercizio associato delle funzioni fondamentali. Peraltro, solo per le unioni di comuni che hanno beneficiato dei contributi regionali è prevista dalla l.r. 68/2011 una verifica periodica di effettivo esercizio delle funzioni fondamentali comunali.

È bene evidenziare che a oggi non ci sono atti statali o regionali di puntuale individuazione del contenuto delle funzioni fondamentali (salvo che per il sociale, articolo 11 della l.r. 41/2005), e che **non compete alla Regione** il potere di accertare se i comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali hanno o meno adempiuto a questo obbligo. Nel costruire il quadro dettagliato delle funzioni fondamentali che i comuni obbligati risultano aver associato si è, perciò, tenuto conto degli atti associativi (convenzioni o statuto delle unioni di comuni) che hanno ad oggetto funzioni, compiti, attività e servizi riconducibili alle funzioni fondamentali e di esse manifestamente rappresentative, senza effettuare alcuna valutazione circa l'estensione della funzione e delle modalità organizzative del relativo esercizio.

Va precisato, infine, che seppure in alcuni statuti delle unioni di comuni sia stata indicata la funzione inerente l'organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi, la funzione non è stata considerata nell'elenco delle funzioni esercitate dalle unioni di comuni o dai comuni in convenzione, in quanto l'adempimento all'obbligo dell'esercizio delle funzioni fondamentali in materia di rifiuti è assolto negli ambiti e con le modalità stabilite dalla legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69, istitutiva delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

La situazione rappresentata, quindi, è quella derivante dagli atti che i comuni hanno adottato e le funzioni fondamentali che risultano formalmente aver avviato al 31 dicembre 2015.

Atti associativi adottati dai comuni e funzioni fondamentali avviate

Situazione al 31 dicembre 2015

AMBITO 1

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Bibbiena
- Castel Focognano
- Castel San Niccolò
- Chitignano
- Chiusi della Verna
- Montemignaio
- Ortignano Raggiolo
- Poppi
- Pratovecchio Stia
- Talla

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Castel San Niccolò
- Chitignano
- Chiusi della Verna
- Montemignaio
- Ortignano Raggiolo
- Talla

Tra parte dei comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione dei Comuni Montani del Casentino** mediante atto stipulato in data 29 novembre 2011 dai comuni di Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Stia e Talla.

L'estinto comune di Stia ha fatto parte dell'Unione dei comuni Montani del Casentino fino al 31 dicembre 2013, poiché con la legge regionale 22 novembre 2013, n. 70, istitutiva del comune di Pratovecchio Stia per fusione dei comuni di Pratovecchio e di Stia, è stata disposta la cessazione del comune di Stia dall'unione di comuni medesima. L'attuale composizione dell'unione di comuni, quindi, è la seguente: Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi e Talla.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 1° gennaio 2012;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 1° gennaio 2012;
- catasto, dal 1° gennaio 2012;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dall'11 settembre 2012.

Ulteriore funzione che lo statuto dell'unione prevede che sia esercitata per i comuni di Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo e Talla:

- servizi in materia statistica, dal 1° marzo 2015.

Convenzione tra il comune di Castel Focognano e l'unione di comuni per l'esercizio della seguente

funzione:

- servizi in materia statistica, dal 29 ottobre 2015, con scadenza 28 ottobre 2018.

AMBITO 2

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Bucine
- Castelfranco Piandiscò
- Castiglion Fibocchi
- Cavriglia
- Laterina
- Loro Ciuffenna
- Montevarchi
- Pergine Valdarno
- San Giovanni Valdarno
- Terranuova Bracciolini

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Castiglion Fibocchi
- Laterina
- Pergine Valdarno

Nell'ambito 2 sono costituite due unioni di comuni (L'Unione di Comuni di Cavriglia e di San Giovanni Valdarno è stata sciolta dal 1° gennaio 2016).

Unione dei Comuni del Pratomagno costituita mediante atto stipulato in data 31 ottobre 2008 dai comuni di Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Loro Ciuffenna e Pian di Scò.

Con la legge regionale 18 giugno 2013, n. 32, istitutiva del comune di Castelfranco Piandiscò per fusione dei comuni di Castelfranco di Sopra e Pian di Scò, è stato disposto che il nuovo comune continua a far parte dell'Unione dei Comuni del Pratomagno, la medesima unione continua ad esercitare per il nuovo comune di Castelfranco Piandiscò le medesime funzioni che entrambi i comuni estinti le avevano già assegnate. L'attuale composizione dell'unione di comuni, quindi, è la seguente: Castelfranco Piandiscò, Castiglion Fibocchi, Loro Ciuffenna.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 1° dicembre 2008;
- servizi in materia statistica, per il comune di Castiglion Fibocchi dal 18 gennaio 2015, per i comuni di Castelfranco Piandiscò e Loro Ciuffenna dal 1° settembre 2015.

Ulteriore funzione che lo statuto dell'unione prevede che sia esercitata per i comuni di Castelfranco Piandiscò e Castiglion Fibocchi:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 7 settembre 2012.

Ulteriori funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per il comune di Castiglion Fibocchi:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, dal 18 gennaio 2015; la funzione era svolta dal 26 novembre 2013 fino al 17/01/2015 a seguito di convenzione tra il comune e l'unione di comuni;
- catasto, dal 18 gennaio 2015.

Unione di Comuni dei Tre Colli costituita mediante atto stipulato in data 2 ottobre 2012 dai

comuni di Bucine, Laterina e Pergine Valdarno. Il comune di Bucine ha deliberato di recedere dall'unione di comuni da gennaio 2016.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per i comuni di Laterina e Pergine Valdarno:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 1° luglio 2014;
- catasto, dal 1° luglio 2014.

Unione dei comuni di Cavriglia e San Giovanni Valdarno costituita mediante atto stipulato in data 13 agosto 2013 dai comuni di Cavriglia e San Giovanni Valdarno.

Funzione che lo statuto dell'unione prevede che sia esercitata per tutti i comuni aderenti:

- servizi in materia statistica, dal 1° maggio 2014.

L'unione di comuni è stata sciolta a far data dal 31 dicembre 2015, con decorrenza degli effetti dal 1° gennaio 2016.

AMBITO 3

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Castiglion Fiorentino
- Cortona
- Foiano della Chiana
- Lucignano
- Marciano della Chiana

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Lucignano
- Marciano della Chiana

Non risultano trasmessi provvedimenti comprovanti che nell'ambito sia stato avviato l'esercizio associato di funzioni fondamentali.

AMBITO 4

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Anghiari
- Badia Tedalda
- Caprese Michelangelo
- Monterchi
- Pieve Santo Stefano
- Sansepolcro
- Sestino

I comuni obbligati all'esercizio delle funzioni fondamentali sono:

- Badia Tedalda
- Caprese Michelangelo
- Monterchi
- Sestino

Tra parte dei comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana** mediante atto stipulato in data 23 dicembre 2011 dai comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Sansepolcro e Sestino.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 31 dicembre 2011;
- catasto, dal 1° novembre 2012;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 31 dicembre 2012;
- servizi in materia di statistica, dal 30 dicembre 2015.

Ulteriori funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per i comuni di Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi e Sestino:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 31 dicembre 2011;
- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, dal 1° gennaio 2014;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi e di trasporto pubblico comunale, dal 1° gennaio 2014;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, dal 1° gennaio 2014;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 1° gennaio 2014.

AMBITO 5

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Arezzo
- Capolona
- Civitella in Val di Chiana
- Monte San Savino
- Subbiano

Non vi sono comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Non risultano trasmessi provvedimenti comprovanti che nell'ambito sia stato avviato l'esercizio associato di funzioni fondamentali.

AMBITO 6

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Bagno a Ripoli
- Barberino Val d'Elsa
- Figline e Incisa Valdarno
- Greve in Chianti
- Impruneta
- Londa
- Pelago
- Pontassieve
- Reggello
- Rignano sull'Arno
- Rufina
- San Casciano in Val di Pesa
- San Godenzo
- Tavarnelle Val di Pesa

I comuni obbligati all'esercizio delle funzioni fondamentali sono:

- Barberino Val d'Elsa
- Londa
- San Godenzo

Nell'ambito 6 sono costituite due unioni di comuni.

Unione Comunale del Chianti Fiorentino costituita mediante atto stipulato in data 22 luglio 2010 dai comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa, alla quale ha aderito nel 2012 anche il comune di San Casciano in Val di Pesa.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 30 settembre 2010 per i comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa e dal 10 settembre 2012 anche per il comune di San Casciano in Val di Pesa;
- servizi in materia statistica, dal 06/09/2015.

Ulteriori funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per i comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, dal 29 dicembre 2014;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi e di trasporto pubblico comunale, dall'8 luglio 2014;
- catasto, dall'8 luglio 2014;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 10 settembre 2012.

Ulteriore funzione che lo statuto dell'unione prevede che sia esercitata per il comune di Barberino Val d'Elsa:

- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 29 dicembre 2014.

Convenzione tra il comune di Barberino Val d'Elsa e il comune di Tavarnelle Val di Pesa per l'esercizio della seguente funzione:

- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, dal 23 dicembre 2014, con scadenza 31 dicembre 2017.

Convenzione tra i comuni di Barberino Val d'Elsa, San Casciano in Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa e Scandicci (comuni di Lastra a Signa e Scandicci fanno parte dell'ambito 8) per l'esercizio della seguente funzione:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 19 dicembre 2013, con scadenza 18 dicembre 2016. (Funzione svolta tra comuni facenti parte di ambiti diversi)

Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve costituita mediante atto stipulato in data 27 settembre 2010 dai comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo, nonché dal comune di Rignano sull'Arno per adesione nell'anno 2011. L'attuale composizione dell'unione di comuni, pertanto, è la seguente: Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina e San Godenzo.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 27 settembre 2010 per i comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello,

- Rufina, San Godenzo; dal 31 dicembre 2012 per il comune di Rignano sull'Arno;
- catasto, dal 27 settembre 2010 per i comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo; dal 31 dicembre 2012 per il comune di Rignano sull'Arno;
- servizi in materia statistica, dal 30 novembre 2014 per i comuni di Londa e San Godenzo; dal 1° settembre 2015 per i comuni di Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno e Rufina.

Ulteriore funzione che lo statuto dell'unione prevede sia esercitata per i comuni di Londa, Rufina, San Godenzo:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 31 dicembre 2012.

Ulteriori funzioni che lo statuto dell'unione prevede siano esercitate per i comuni di Londa e San Godenzo:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo dal 1° gennaio 2015;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi e di trasporto pubblico comunale, dal 1° gennaio 2015;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, dal 1° gennaio 2015;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 1° gennaio 2015;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale, dal 1° gennaio 2015.

Convenzione tra i comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina e San Godenzo, per l'esercizio della seguente funzione:

- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 1° gennaio 2014, con scadenza 31 dicembre 2016.

AMBITO 7

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Capraia e Limite
- Castelfiorentino
- Cerreto Guidi
- Certaldo
- Empoli
- Fucecchio
- Gambassi Terme
- Montaione
- Montelupo Fiorentino
- Montespertoli
- Vinci

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Gambassi Terme
- Montaione

Tra i comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa** dai comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e

Vinci, mediante riconoscimento quale unione di comuni del Circondario Empolese Val d'Elsa, ai sensi dell'articolo 53, della l.r. 68/2011.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 31 dicembre 2012;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 31 dicembre 2012;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 31 dicembre 2012.

Convenzioni tra i comuni di Gambassi Terme e Montaione, per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, dal 1° marzo 2014, con scadenza 1° marzo 2018;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi e di trasporto pubblico comunale, dal 1° marzo 2014, con scadenza 1° marzo 2018;
- catasto, dal 1° marzo 2014, con scadenza 1° marzo 2018;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, dal 1° marzo 2014, con scadenza 1° marzo 2018;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 1° marzo 2014, con scadenza 1° marzo 2018;
- tenuta dei registri di stato civile, servizi anagrafici, servizi elettorali, dal 1° marzo 2014, con scadenza 1° marzo 2018;
- servizi in materia statistica, dal 1° marzo 2014, con scadenza 1° marzo 2018.

AMBITO 8

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Calenzano
- Campi Bisenzio
- Fiesole
- Lastra a Signa
- Scandicci
- Sesto Fiorentino
- Signa
- Vaglia

Nell'ambito non sono presenti comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Vedi ambito 6 per la funzione attività, in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, attivata tramite convenzione tra parte dei comuni dell'ambito.

AMBITO 9

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Barberino di Mugello
- Borgo San Lorenzo
- Dicomano
- Firenzuola
- Marradi
- Palazzuolo sul Senio
- Scarperia e San Piero

- Vicchio

Il comune di Palazzuolo sul Senio è obbligato all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Tra i comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione Montana dei Comuni del Mugello** mediante atto stipulato in data 15 dicembre 2011 dai comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Piero a Sieve, Scarperia e Vicchio.

Con la legge regionale 22 novembre 2013, n. 67, istitutiva del comune di Scarperia e San Piero per fusione dei comuni di San Piero a Sieve e di Scarperia, è stato disposto che il nuovo comune continua a far parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, la medesima unione continua ad esercitare per il nuovo comune di Scarperia e San Piero, le medesime funzioni che entrambi i comuni estinti le avevano già assegnate. L'attuale composizione dell'unione di comuni, quindi, è la seguente: Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero, Vicchio.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 15 dicembre 2011;
- catasto, dal 15 dicembre 2011.
- servizi in materia statistica, dal 15 ottobre 2015.

Ulteriore funzione che lo statuto dell'unione prevede che sia esercitata per i comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 1° dicembre 2012 per i comuni di Borgo San Lorenzo, Marradi, Palazzuolo sul Senio, dal 28 marzo 2014 per i comuni di Barberino di Mugello e Dicomano, dal 1° gennaio 2015 per il comune di Scarperia e San Piero.

AMBITO 10

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Arcidosso
- Castel del Piano
- Castell'Azzara
- Cinigiano
- Roccalbegna
- Santa Fiora
- Seggiano
- Semproniano

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Castell'Azzara
- Cinigiano
- Roccalbegna
- Santa Fiora
- Seggiano
- Semproniano

Tra i comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana** mediante atto stipulato in data 20 settembre 2011 dai comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Castel del Piano, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e

Semproniano. Il comune di Cinigiano ha deliberato di recedere dall'unione di comuni dal 1° gennaio 2016.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 1° gennaio 2012;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 1° agosto 2012;
- catasto, dal 31 ottobre 2012;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 1° gennaio 2013;
- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, dal 1° gennaio 2014;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, dal 1° gennaio 2014;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 1° gennaio 2014.

AMBITO 11

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Campagnatico
- Castiglione della Pescaia
- Civitella Paganico
- Grosseto
- Roccastrada
- Scansano

Il comune di Campagnatico è obbligato all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Convenzione tra il comune di Campagnatico e il comune di Civitella Paganico per l'esercizio della seguente funzione:

- catasto, dall'8 marzo 2013, con scadenza 8 marzo 2016.

Il comune di Civitella Paganico, inoltre, ha trasmesso la deliberazione con la quale comunica la vigenza della convenzione con i comuni di Campagnatico e Castiglione della Pescaia per l'esercizio della funzione progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.

AMBITO 12

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Capalbio
- Isola del Giglio
- Magliano in Toscana
- Manciano
- Monte Argentario
- Orbetello
- Pitigliano
- Sorano

Il comune di Magliano in Toscana è obbligato all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Tra parte dei comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione di Comuni Montani Colline del Fiora** mediante atto stipulato in data 20 dicembre 2011 dai comuni Manciano,

Pitigliano e Sorano.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- servizi in materia di statistica, dal 1° febbraio 2012;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 14 novembre 2012;
- catasto, dal 14 novembre 2012;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 10 dicembre 2012, in parte gestiti dall'unione di comuni e in parte dalla ASL in quanto delegati dall'unione di comuni a seguito di un protocollo approvato con atto dell'unione del 1° febbraio 2013.

Convenzione sottoscritta dai comuni di Capalbio, Orbetello e Magliano in Toscana per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 31 dicembre 2012, con scadenza 31 dicembre 2015;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 31 dicembre 2012, con scadenza 31 dicembre 2015.

Convenzioni tra il comune di Capalbio e il comune di Magliano in Toscana per l'esercizio della seguente funzione:

- catasto, dal 31 dicembre 2012, con scadenza 31 dicembre 2015;
- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, dal 1° gennaio 2015, (funzione attivata limitatamente alla gestione economica del personale. Nel corso dell'anno 2015 prevista l'integrazione dell'oggetto della convenzione al fine di ricomprendere l'intera funzione) con scadenza 01/01/2018;
- servizi in materia di statistica, dal 3 dicembre 2014, con scadenza 3 dicembre 2017.

AMBITO 13

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Follonica
- Gavorrano
- Massa Marittima
- Monterotondo Marittimo
- Montieri
- Scarlino

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Monterotondo Marittimo
- Montieri
- Scarlino

Tra parte dei comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione di Comuni Montana Colline Metellifere** mediante atto stipulato in data 14 dicembre 2011 dai comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo e Montieri.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 16 aprile 2012;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 16 aprile 2012;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 29 giugno 2010 con convenzione, mentre dal 1° gennaio 2013 è divenuta

funzione statutaria;

- servizi in materia di statistica, dal 29 giugno 2010 con convenzione, mentre dal 30 dicembre 2013 è divenuta funzione statutaria.

Convenzione sottoscritta dai comuni di Gavorrano e Scarlino per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 4 febbraio 2013, con scadenza illimitata;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 5 febbraio 2013, con scadenza illimitata.

AMBITO 14

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Campo nell'Elba
- Capoliveri
- Marciana
- Marciana Marina
- Porto Azzurro
- Portoferraio
- Rio Marina
- Rio nell'Elba

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Marciana
- Marciana Marina
- Rio Marina
- Rio nell'Elba

Convenzioni sottoscritte dai comuni di Campo nell'Elba e Marciana per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 18 maggio 2012, con scadenza 31 dicembre 2016;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 14 giugno 2012, con scadenza 31 dicembre 2016.

Convenzioni sottoscritte dai comuni di Porto Azzurro, Rio Marina e Rio nell'Elba per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 21 febbraio 2013, con scadenza 21 febbraio 2016;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 21 febbraio 2013, con scadenza 21 febbraio 2016.

AMBITO 15

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Bibbona
- Casale Marittimo
- Castagneto Carducci
- Castellina Marittima
- Cecina
- Guardistallo
- Montescudaio

- Riparbella
- Rosignano Marittimo
- Santa Luce

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Bibbona
- Casale Marittimo
- Castellina Marittima
- Guardistallo
- Montescudaio
- Riparbella
- Santa Luce

Tra parte dei comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione Colli Marittimi Pisani** mediante atto stipulato in data 3 novembre 2011 dai comuni di Casale Marittimo, Castellina Marittima, Guardistallo, Montescudaio e Riparbella.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 30 dicembre 2011;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 30 dicembre 2011;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 1° luglio 2014;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, dal 1° luglio 2014;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compreso il trasporto pubblico comunale, dal 1° gennaio 2015;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 1° gennaio 2015.

Convenzioni sottoscritte dall'Unione Colli Marittimi Pisani con tutti i comuni aderenti per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- catasto, dal 1° gennaio 2013, con scadenza indeterminata;
- servizi in materia statistica, dal 22 luglio 2014, con scadenza indeterminata.

Convenzione sottoscritta dai comuni di Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano (i comuni di Crespina Lorenzana, Fauglia e Orciano Pisano fanno parte dell'ambito 24) e Santa Luce per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 30 aprile 2013, con scadenza 30 aprile 2016; (Funzione svolta tra comuni facenti parte di ambiti diversi)
- catasto, dal 30 aprile 2013, con scadenza 30 aprile 2016. (Funzione svolta tra comuni facenti parte di ambiti diversi)

Vedi anche ambito 24.

AMBITO 16

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Campiglia Marittima
- Piombino
- San Vincenzo
- Sassetta

- Suvereto

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Sassetta
- Suvereto

Convenzioni sottoscritte dai comuni di San Vincenzo e Sassetta per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 2 aprile 2009 con scadenza illimitata;
- catasto, dal 13 maggio 2013, con scadenza illimitata;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 13 maggio 2013, con scadenza illimitata.

AMBITO 17

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Capraia Isola
- Collesalveti
- Livorno

Nell'ambito non ci sono comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Non risultano trasmessi provvedimenti comprovanti che nell'ambito sia stato avviato l'esercizio associato di funzioni fondamentali.

AMBITO 18

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Camaiore
- Forte dei Marmi
- Massarosa
- Pietrasanta
- Seravezza
- Stazzema
- Viareggio

Nell'ambito non ci sono comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Tra parte dei comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione dei Comuni della Versilia** mediante atto stipulato in data 24 ottobre 2008 dai comuni Camaiore, Seravezza e Stazzema, nonché dal comune di Massarosa per adesione nell'anno 2010, dal comune di Forte dei Marmi per adesione nell'anno 2011 e dal comune di Pietrasanta per adesione nell'anno 2012.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 31 agosto 2012 per i comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Seravezza, Stazzema, dall'8 ottobre 2012 per il comune di Pietrasanta;
- servizi in materia di statistica, dal 31 agosto 2012 per i comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Seravezza, Stazzema, dall'8 ottobre 2012 per il comune di Pietrasanta.

AMBITO 19

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Bagni di Lucca
- Barga
- Borgo a Mozzano
- Coreglia Antelminelli
- Camporgiano
- Careggine
- Castelnuovo di Garfagnana
- Castiglione di Garfagnana
- Fabbriche di Vergemoli
- Fosciandora
- Galliciano
- Minucciano
- Molazzana
- Pescaglia
- Piazza al Serchio
- Pieve Fosciana
- San Romano in Garfagnana
- Sillano Giuncugnano
- Vagli Sotto
- Villa Collemandina

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Camporgiano
- Careggine
- Castiglione di Garfagnana
- Fosciandora
- Minucciano
- Molazzana
- Piazza al Serchio
- Pieve Fosciana
- San Romano in Garfagnana
- Vagli Sotto
- Villa Collemandina

Nell'ambito sono costituite 2 unioni di comuni.

Unione dei Comuni Media Valle del Serchio mediante atto stipulato in data 30 novembre 2011 dai comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Fabbriche di Vallico. Con la legge regionale 30 luglio 2016, n. 43, il comune di Fabbriche di Vallico è stato estinto a seguito dell'istituzione del comune di Fabbriche di Vergemoli ed ha cessato di far parte dell'unione dei Comuni Media Valle del Serchio a far data dal 1° gennaio 2014. Successivamente i comuni di Bagni di Lucca e di Pescaglia hanno aderito all'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio a far data dal 13 dicembre 2014. L'attuale composizione dell'unione di comuni, quindi, è la seguente: Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Pescaglia.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 30 novembre 2011 per i comuni di Barga Borgo a Mozzano e Coreglia Antelminelli, dal 13 dicembre 2014 per i comuni di Bagni di Lucca e Pescaglia;
- servizi in materia statistica, dal 27 luglio 2015.

Unione Comuni Garfagnana mediante atto stipulato in data 23 dicembre 2011 dai comuni di Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano, Vergemoli e Villa Collemandina. Con la legge regionale 30 luglio 2016, n. 43, il comune di Vergemoli, che si è fuso con il comune di Fabbriche di Vallico, ha cessato di far parte dell'unione Comuni Garfagnana a far data dal 1° gennaio 2014. Successivamente i comuni di Castelnuovo di Garfagnana e di Fabbriche di Vergemoli hanno aderito all'Unione Comuni Garfagnana a far data dall'11 novembre 2014. Infine per effetto della legge regionale 24 novembre 2014, n. 71, "Istituzione del comune di Sillano Giuncugnano per fusione dei comuni di Sillano e di Giuncugnano" il comune di Sillano Giuncugnano ha continuato a far parte dell'Unione Comuni Garfagnana in luogo dei comuni estinti a far data dal 1° gennaio 2015. L'attuale composizione dell'unione di comuni, pertanto, è la seguente: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano e Villa Collemandina.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 23 dicembre 2011 per i comuni di Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana e Villa Collemandina, dall'11 novembre 2014 per i comuni di Castelnuovo di Garfagnana e di Fabbriche di Vergemoli, dal 1° gennaio 2015 per il comune di Sillano Giuncugnano (in continuità con i comuni estinti);
- catasto, dal 23 dicembre 2011 per i comuni di Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana e Villa Collemandina, dall'11 novembre 2014 per i comuni di Castelnuovo di Garfagnana e di Fabbriche di Vergemoli, dal 1° gennaio 2015 per il comune di Sillano Giuncugnano (in continuità con i comuni estinti);
- servizi in materia di statistica, dal 23 dicembre 2011 per i comuni di Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana e Villa Collemandina, dall'11 novembre 2014 per i comuni di Castelnuovo di Garfagnana e di Fabbriche di Vergemoli, dal 1° gennaio 2015 per il comune di Sillano Giuncugnano (in continuità con i comuni estinti);
- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 30 dicembre 2011 per i comuni di Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Villa Collemandina, dal 30 dicembre 2012 per i comuni di Gallicano, Fosciandora, dall'11 novembre 2014 per il comune di Fabbriche di Vergemoli, dal 1° gennaio 2015 per il comune di Sillano Giuncugnano (in continuità con i comuni estinti), dal 14 settembre 2015 per il comune di Castelnuovo di Garfagnana;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione territoriale di livello sovracomunale dal 14 settembre 2015 per i comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano e Villa Collemandina.

Convenzioni sottoscritte dal comune di Vagli Sotto e l'Unione Comuni Garfagnana per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 3 aprile 2012, con scadenza 3 aprile 2017;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei

- primi soccorsi, dal 28 gennaio 2013, con scadenza 31 dicembre 2015;
- catasto, dal 28 gennaio 2013, con scadenza 31 dicembre 2015;
- servizi in materia statistica, dal 28 gennaio 2013, con scadenza 31 dicembre 2015.

AMBITO 20

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Altopascio
- Capannoli
- Lucca
- Montecarlo
- Porcari
- Villa Basilica

I comuni obbligati all'esercizio delle funzioni fondamentali sono:

- Montecarlo
- Villa Basilica

Convenzioni sottoscritte dai comuni di Montecarlo e Villa Basilica per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 1° gennaio 2013, con scadenza 1° gennaio 2016 prorogata al 31 dicembre 2016;
- catasto, dal 1° gennaio 2013, con scadenza 1° gennaio 2016 prorogata al 31 dicembre 2016;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici dal 1° gennaio 2013, con scadenza 1° gennaio 2016 prorogata al 31 dicembre 2016;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, dal 23 settembre 2014, con scadenza 23 settembre 2017;
- Servizi in materia di statistica dal 23 settembre 2014, con scadenza 23 settembre 2017.

AMBITO 21

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Aulla
- Bagnone
- Casola in Lunigiana
- Comano
- Filattiera
- Fivizzano
- Fosdinovo
- Lucciana Nardi
- Mulazzo
- Podenzana
- Pontremoli
- Tresana
- Villafranca in Lunigiana
- Zeri

I comuni obbligati all'esercizio delle funzioni fondamentali sono:

- Bagnone
- Casola in Lunigiana

- Comano
- Filattiera
- Mulazzo
- Podenzana
- Zeri

Tra parte dei comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione di Comuni Montana Lunigiana** mediante atto stipulato in data 11 novembre 2011 dai comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 31 dicembre 2011 ad eccezione che per il comune di Aulla il quale con atto del Consiglio comunale 7 settembre 2014, n. 19 ha deliberato il recesso dalla funzione a partire dal 1° gennaio 2015;
- servizi in materia di statistica, dal 1° gennaio 2012;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 1° gennaio 2013;
- catasto, dal 1° gennaio 2014.

Convenzione sottoscritta dall'Unione di Comuni Montana Lunigiana e dai comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Mulazzo, Podenzana e Tresana per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo dal 1° gennaio 2015, con scadenza 31 dicembre 2017;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale dal 1° gennaio 2015, con scadenza 31 dicembre 2017;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale dal 1° gennaio 2015, con scadenza 31 dicembre 2017;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici dal 1° gennaio 2015, con scadenza 31 dicembre 2017.

AMBITO 22

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Carrara
- Massa
- Montagnoso

Nell'ambito non sono presenti comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Non risultano trasmessi provvedimenti comprovanti che nell'ambito sia stato avviato l'esercizio associato di funzioni fondamentali.

AMBITO 23

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Castelnuovo di Val di Cecina
- Montecatini Val di Cecina
- Monteverdi Marittimo
- Pomarance

- Volterra

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Castelnuovo di Val di Cecina
- Montecatini Val di Cecina
- Monteverdi Marittimo

Tra parte dei comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione Montana Alta Val di Cecina** mediante atto stipulato in data 16 dicembre 2011 dai comuni di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo e Pomarance.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 31 dicembre 2011;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 28 ottobre 2012.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per i comuni di Montecatini Val di Cecina e Monteverdi Marittimo:

- catasto, dal 30 agosto 2015;
- servizi in materia statistica, dal 30 agosto 2015.

Funzione che lo statuto dell'unione prevede che sia esercitata per i comuni di Monteverdi Marittimo e Pomarance:

- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 28 ottobre 2012.

Funzione che lo statuto dell'unione prevede che sia esercitata per il comune di Monteverdi Marittimo:

- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, dal 1° gennaio 2016.

AMBITO 24

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Calci
- Cascina
- Crespina Lorenzana
- Fauglia
- Orciano Pisano
- Pisa
- San Giuliano Terme
- Vecchiano
- Vicopisano

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Fauglia
- Orciano Pisano

Convenzione sottoscritta dai comuni di Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano e Santa Luce (il comune fa parte dell'ambito 15) per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 30 aprile 2013, con scadenza 30 aprile 2016; (Funzione svolta tra comuni facenti parte di ambiti diversi)
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, dal 30

aprile 2013, con scadenza 30 aprile 2016. (Funzione svolta tra comuni facenti parte di ambiti diversi)

Vedi anche ambito 15

AMBITO 25

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Bientina
- Buti
- Calcinaia
- Capannoli
- Casciana Terme Lari
- Chianni
- Lajatico
- Palaia
- Piccioli
- Ponsacco
- Pontedera
- Terricciola

I comuni obbligati all'esercizio delle funzioni fondamentali sono:

- Chianni
- Lajatico
- Palaia
- Peccioli

Tra parte dei comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione Valdera** mediante atto stipulato in data 30 ottobre 2008 dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola, nonché dal comune di Crespina, poi fuoriuscito dall'unione nel corso dell'anno 2012. Con la legge regionale 22 novembre 2013, n. 68, i comuni di Cascina Terme e di Lari sono stati estinti a seguito dell'istituzione del comune di Casciana Terme Lari che ha continuato a far parte dell'Unione. Il comune di Santa Maria a Monte, con atto del Consiglio comunale n. 13 del 3 marzo 2015 ha deliberato il recesso dall'unione e ha cessato di farne parte dal 1° luglio 2015. L'attuale composizione dell'unione di comuni, quindi, è la seguente: Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, e Terricciola.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, escluse quelle affidate ad altri enti, dal 30 dicembre 2008;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 10 settembre 2012;
- servizi in materia di statistica, dal 10 settembre 2012.
- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 10 settembre 2012.

Ulteriore funzione che lo statuto dell'unione prevede che sia esercitate per i comuni di Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera e Terricciola:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 30 giugno 2011.

AMBITO 26

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Castelfranco di Sotto
- Montopoli in Val d'Arno
- San Miniato
- Santa Croce sull'Arno

Nell'ambito non ci sono comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Non risultano trasmessi provvedimenti comprovanti che nell'ambito sia stato avviato l'esercizio associato di funzioni fondamentali.

AMBITO 27

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Cantagallo
- Carmignano
- Montemurlo
- Poggio a Caiano
- Prato
- Vaiano
- Vernio

Nell'ambito non sono presenti comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Tra parte dei comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione dei Comuni della Val di Bisenzio** mediante atto stipulato in data 21 ottobre 2011 dai comuni di Cantagallo, Vaiano e Vernio.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 21 ottobre 2011;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 21 ottobre 2011;
- servizi in materia di statistica, dal 21 ottobre 2011.
- catasto, dal 31 maggio 2015.

AMBITO 28

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Abetone
- Agliana
- Cutigliano
- Marliana
- Montale
- Piteglio
- Quarrata
- Sambuca Pistoiese
- San Marcello Pistoiese
- Serravalle Pistoiese

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Piteglio

- Sambuca Pistoiese

Con legge regionale 25 gennaio 2016, n. 1, è stata prevista l'istituzione del comune di Abetone Cutigliano a far data dal 1° gennaio 2017, per fusione dei comuni di Abetone Cutigliano. Per effetto della l.r. 1/2016, il comune di Abetone Cutigliano sarà soggetto all'obbligo di cui all'articolo 14, comma 28, del d.l. 78/2010 a decorrere dal secondo mandato elettorale, con esclusione dell'obbligo di esercizio associato della funzione fondamentale organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo.

Tra parte dei comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese** mediante atto sottoscritto in data 2 aprile 2013 dai comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese e San Marcello Pistoiese.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 31 dicembre 2013;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 31 dicembre 2013.

Ulteriore funzione che lo statuto dell'unione prevede sia esercitata per i comuni di Abetone, Cutigliano e Piteglio:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 1° aprile 2014.

Ulteriori funzioni che lo statuto dell'unione prevede siano esercitate per i comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio e Sambuca Pistoiese:

- catasto, dal 15 settembre 2014;
- edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 15 settembre 2014;
- servizi in materia statistica, dal 15 settembre 2014.

Convenzione sottoscritta dai comuni di Marliana e Sambuca Pistoiese per l'esercizio della seguente funzione:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 1° gennaio 2013, con scadenza 31 dicembre 2015.

AMBITO 29

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Buggiano
- Chiesina Uzzanese
- Lamporecchio
- Larciano
- Massa e Cozzile
- Monsummano Terme
- Montecatini Terme
- Pescia
- Pieve a Nievole
- Ponte Buggianese
- Uzzano

Il comune di Chiesina Uzzanese è obbligato all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Convenzione sottoscritta dai comuni di Chiesina Uzzanese e di Uzzano per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 1° gennaio 2013, con scadenza 1° gennaio 2016;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, dal 1° gennaio 2013, con scadenza 1° gennaio 2016.

AMBITO 30

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Abbadia San Salvatore
- Castiglione d'Orcia
- Montalcino
- Piancastagnaio
- Radicofani
- San Quirico d'Orcia

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Castiglione d'Orcia
- Radicofani
- San Quirico d'Orcia

Tra parte dei comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia** mediante atto stipulato in data 12 ottobre 2011 dai comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani e San Quirico d'Orcia.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 1° gennaio 2012;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 1° gennaio 2012;
- servizi in materia di statistica, dal 1° gennaio 2012;
- catasto, dal 14 novembre 2012;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 31 dicembre 2012 per i comuni di Radicofani, Castiglione d'Orcia e San Quirico d'Orcia, dal 26 marzo 2013 per il comune di Abbadia San Salvatore e dal 30 aprile 2013 per il comune di Piancastagnaio.

Convenzioni sottoscritte dal comune di Pienza (facente parte dell'ambito 32) e l'unione di comuni per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 27 novembre 2009, con scadenza 31 dicembre 2015;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 30 dicembre 2009, con scadenza 31 dicembre 2019.

AMBITO 31

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Asciano
- Buonconvento
- Castellina in Chianti
- Castelnuovo Berardenga
- Chiusdino

- Gaiole in Chianti
- Monteriggioni
- Monteroni d'Arbia
- Monticiano
- Murlo
- Radda in Chianti
- Rapolano Terme
- San Giovanni d'Asso
- Siena
- Sovicille

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Buonconvento
- Castellina in Chianti
- Chiusdino
- Gaiole in Chianti
- Monticiano
- Murlo
- Radda in Chianti
- San Giovanni d'Asso

Tra parte dei comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione dei Comuni della Val di Merse** mediante atto stipulato in data 31 ottobre 2008 dai comuni di Chiusdino, Monticiano, Murlo, Radicondoli e Sovicille.

Il comune di Radicondoli è receduto dall'unione di comuni a far data dal 9 maggio 2014 ai sensi dello statuto. L'attuale composizione dell'unione di comuni, quindi, è la seguente: Chiusdino, Monticiano, Murlo e Sovicille.

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 1° dicembre 2008;
- servizi in materia di statistica, dal 1° dicembre 2008;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 30 aprile 2009;
- catasto, dal 31 dicembre 2012;
- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, dal 31 dicembre 2013;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi e di trasporto pubblico comunale, dal 31 dicembre 2013;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, dal 31 dicembre 2013;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 31 dicembre 2013.

Convenzione sottoscritta dai comuni di Castellina in Chianti, Gaiole in Chianti, Radda in Chianti per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- catasto, dal 31 dicembre 2012, con scadenza 31 dicembre 2015;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 31 dicembre 2012, con scadenza 31 dicembre 2015;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 31 dicembre 2012, con scadenza 31 dicembre 2015.

Convenzioni sottoscritte dai comuni di Asciano, Rapolano Terme e San Giovanni d'Asso per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- catasto, dal 30 gennaio 2013, con scadenza 30 gennaio 2016;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 30 gennaio 2013, con scadenza 30 gennaio 2016;
- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, dal 1° gennaio 2014, con scadenza 1° gennaio 2017;
- servizi in materia di statistica, dal 1° gennaio 2014, con scadenza 1° gennaio 2017;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 1° gennaio 2014, con scadenza 1° gennaio 2017;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 1° gennaio 2014, con scadenza 1° gennaio 2017;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, dal 1° gennaio 2014, con scadenza 1° gennaio 2017;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi e di trasporto pubblico comunale, dal 1° gennaio 2014, con scadenza 1° gennaio 2017;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 1° gennaio 2014, con scadenza 1° gennaio 2017.

Convenzioni sottoscritte dai comuni di Buonconvento e Monteroni d'Arbia per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, dal 22 gennaio 2013, con scadenza 21 gennaio 2016;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 30 gennaio 2013, con scadenza 31 dicembre 2015.

AMBITO 32

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Cetona
- Chianciano Terme
- Chiusi
- Montepulciano
- Pienza
- San Casciano dei Bagni
- Sarteano
- Sinalunga
- Torrita di Siena
- Trequanda

I comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali sono:

- Cetona
- Pienza
- San Casciano dei Bagni
- Trequanda

Tra i comuni dell'ambito è costituita una unione di comuni denominata **Unione dei Comuni Valdichiana Senese** mediante atto stipulato in data 31 ottobre 2008 dai comuni di Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di

Siena e Trequanda. Il comune di Pienza ha aderito all'unione con effetto dal 23 dicembre 2015. L'attuale composizione dell'unione, quindi, è la seguente: Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda

Funzioni che lo statuto dell'unione prevede che siano esercitate per tutti i comuni aderenti:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dal 31 dicembre 2008 per i comuni di Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda e dal 23 dicembre 2015;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, dal 31 dicembre 2008 per i comuni di Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda e dal 23 dicembre 2015;
- servizi in materia di statistica, dal 31 dicembre 2008 per i comuni di Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda e dal 23 dicembre 2015.

Ulteriore funzione che lo statuto dell'unione prevede che sia esercitata per i comuni di Cetona, Montepulciano, San Casciano dei Bagni e Trequanda:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale, dal 1° aprile 2014.

Ulteriore funzione che lo statuto dell'unione prevede che sia esercitata per il comune di Trequanda:

- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, dal 15 ottobre 2015.

Convenzione sottoscritta dai comuni di Cetona, San Casciano dei Bagni e l'Unione dei Comuni Valdichiana Senese per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, dal 31 dicembre 2014, con scadenza 31 dicembre 2017;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, dal 31 dicembre 2014, con scadenza 31 dicembre 2017;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, dal 31 dicembre 2014, con scadenza 31 dicembre 2017;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 31 dicembre 2014, con scadenza 31 dicembre 2017.

Convenzione sottoscritta dai comuni di Sinalunga e di Trequanda per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, dal 24 dicembre 2014, con scadenza 31 dicembre 2017;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, dal 24 dicembre 2014, con scadenza 31 dicembre 2017.

Convenzione sottoscritta dai comuni di Montepulciano e Pienza per l'esercizio delle seguenti funzioni:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, dal 31 dicembre 2014, con scadenza 31 dicembre 2017;

- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, dal 31 dicembre 2014, con scadenza 31 dicembre 2017;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia do ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, dal 31 dicembre 2014, con scadenza 31 dicembre 2017;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, dal 31 dicembre 2014, con scadenza 31 dicembre 2017.

Il comune di Pienza, entrato a far parte dell'unione di comuni il 23 dicembre 2015, ha dato avvio all'esercizio associato delle funzioni fondamentali con l'Unione dei Comuni Valdichiana Senese a far data dal 1° gennaio 2016; le convenzioni stipulate con il comune di Montepulciano si intendono cessate dalla medesima data.

AMBITO 33

L'ambito è costituito dai comuni di:

- Casole d'Elsa
- Colle di Val d'Elsa
- Poggibonsi
- Radicondoli
- San Gimignano

Il comune di Radicondoli è obbligato all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Non risultano trasmessi provvedimenti comprovanti che nell'ambito sia stato avviato l'esercizio associato di funzioni fondamentali.